

PROGETTO DIDATTICO IN MEMORIA DEL DOTTOR BRUZZONE

- Oggetto : Accoglienza e integrazione di una bambina di sei anni giunta da Cuba, orfana di mamma con papà italiano, risposato in Italia.
- Obiettivo : Aiutare A.F. a integrarsi con i bambini della sua età e apprendere la lingua italiana per poter accedere, senza difficoltà, alla scuola primaria.
- Contenuti : a livello teorico, pratico, metodologico:
 - . conoscenza del codice linguistico attraverso l'uso del vocabolario
 - . confronto-esercizio tra la lingua italiana e quella spagnola
 - . osservazione attenta degli sviluppi sensibili e affettivi della bambina
- Azioni : esercizio di associazione dell'immagine alla relativa parola, attraverso il gioco e il canto per sentirsi parte del gruppo.
- Tempi : tutto l'anno scolastico
- Spazi : cortile, sezione, laboratori
- Risorse : i bambini, le docenti, le insegnanti dei laboratori
- Strumenti : giochi strutturati e non, libro schede, musica, libro vocabolario. festa di compleanno

BREVE DESCRIZIONE

A.F. è giunta nella nostra scuola a metà ottobre, dopo essere vissuta per sei anni con la nonna materna a Cuba.

I bambini precedentemente preparati dalle insegnanti l'hanno accolta bene, manifestandole solidarietà ed aiutandola nelle attività routinarie.

Dopo un inizio difficile, dovuto al cambiamento radicale della sua vita, ha cominciato a conoscerci e a sentirsi a proprio agio.

Ci siamo subito poste alcuni

obiettivi specifici al fine di una buona integrazione per A. e una sensibilizzazione efficace per tutti i bambini.

- conoscere bene A. e i nostri rapporti attraverso giochi e attività.
- comprendere i punti forza, le debolezze, le preferenze per sostenere una relazione che valorizzi le differenze nella ricerca della comunicazione
- Accogliere e gestire i piccoli conflitti che possono sorgere.

finalità : promuovere, nell'esperienza dell'incontro con l'altro, la valorizzazione delle differenze e la ricerca delle comunanze per accogliere altri punti di vista e realtà diverse.

Nella sezione vengono appese delle immagini di oggetti con sotto il nome sia in italiano che in spagnolo

giochi operativi : proponiamo il gioco come esperienza formativa che coinvolge sia la sfera cognitiva che quella emotiva e relazionale. L'educazione all'ascolto, all'accoglienza al dialogo trova nel gioco e nelle tecniche cooperative la strategia più idonea e favorisce l'interiorizzazione delle competenze socio-cognitive necessarie a promuovere l'incontro con l'altro e a sostenere la costruzione di una identità plurale.

Non potendo utilizzare il linguaggio verbale, le insegnanti si adattano ad utilizzare attività di tipo manuale, visivo, musicale e ludico per aiutarla a comprendere il "mondo" della nostra scuola nell'apprendimento e nella conoscenza della nostra cultura e della nostra lingua.

Dopo un graduale inserimento si osserva un miglioramento positivo, sia nella socializzazione e nel linguaggio che nella sicurezza di sé nell'ambiente scolastico.

Un momento particolarmente felice e sereno è stata la sua festa di compleanno in cui si è sentita protagonista e talmente a proprio agio che ha espresso spontaneamente parte della sua personalità. Anche durante lo spettacolo natalizio A. è intervenuta presentandosi e augurando Buon Natale a tutti nella propria lingua.

Fondamentalmente è stata la collaborazione con la famiglia che ha favorito l'integrazione della bambina nella nostra scuola non scoraggiandosi di fronte alle piccole crisi iniziali.

Un punto ancora debole è il cibo, in quanto non si adatta ai nostri gusti. Anche in questa occasione l'aiuto della famiglia è stato importante in quanto all'inizio le veniva preparato da parte ciò che lei gradiva, ora inizia a integrare con il cibo della scuola e a conoscere la nostra dieta mediterranea un po' diversa da quella cubana

Conclusione

Continueremo nel cammino intrapreso per aiutare A. a raggiungere gli obiettivi proposti per un buon inserimento, il prossimo anno, nella scuola primaria.

Varazze, 27 dicembre 2006